



COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

Città Metropolitana di Palermo

COPIA ALBO

nr. 03 DEL 13 SET. 2022

Oggetto: **Costruzione dell'impianto di depurazione a servizio dei Comuni di San Giuseppe Jato e San Cipirello. ORDINANZA CONTINGENTE ED URGENTE PER MOTIVI IGIENICO-SANITARI ED AMBIENTALI.**

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Premesso che,

- con atto del **02 aprile 2003** il Comune di San Giuseppe Jato ha stipulato con la società Euroeco S.p.A. una convenzione per la costruzione e gestione dell'impianto di depurazione, per la durata di 18 anni;
- con nota pervenuta al comune in data **10 luglio 2006**, il suddetto concessionario ha comunicato l'avvenuta costituzione di una società di progetto, ai sensi dell'art. 37 quinquies della L. 109/94, denominata Jatoambiente s.r.l.;

Preso Atto

- che, alla data **02 ottobre 2009** i lavori sono stati sospesi, su richiesta della ditta esecutrice delle opere, in ragione di assunti "straordinari eventi meteorici", anche se i lavori risultavano già eseguiti nella misura dell'84,90%;
- che, i lavori, malgrado i ripetuti ordini di servizio da parte del Direttore dei Lavori che ne intimavano la ripresa, non vennero avviati, senza l'acquisizione di un giustificato motivo da parte dell'impresa esecutrice;
- che, con nota del **28 febbraio 2011**, veniva comunicato alla società di progetto Jatoambiente s.r.l., l'avvio del procedimento di risoluzione del contratto, in ragione della arbitraria interruzione di tutte le lavorazioni, a far data del **17 febbraio 2010**;
- acquisita, in data **21 marzo 2011**, nota del legale incaricato dal Dott. Franco Morgante, presidente del c.d.a. della Jatoambiente s.r.l., con la quale si comunicava che "*a seguito della grave crisi che ha colpito l'Agema s.r.l., di cui, peraltro, è A.U. lo stesso Presidente, quest'ultima potrebbe non essere in grado di completare i lavori*";
- che, Jatoambiente s.r.l. risulta essersi resa inadempiente nei confronti dell'Ente concedente rispetto agli obblighi su di essa gravanti per effetto del contratto stipulato in data 02 aprile 2003;
- che, in particolare, l'abbandono ed il mancato completamento dei lavori risultava privo di giustificazione e che risultavano del tutto irrilevanti le deduzioni rese al riguardo dalla società concessionaria;

Considerato che,

- nel corso degli anni i due Comuni interessati alla realizzazione del depuratore (San Giuseppe Jato e San Cipirello) sono stati sottoposti a procedure di infrazione da parte dell'ARPA Sicilia di Palermo, per violazioni delle norme in materia ambientale, stante l'assenza di autorizzazione allo scarico per la messa in funzione dell'impianto di depurazione, nonché a sanzioni emesse dalla Città Metropolitana;
- è emersa la necessità, a seguito di incontri con l'AMAP s.p.a., ente gestore subentrante del Sistema Idrico Integrato SII nel territorio dei due Comuni, di procedere alla formale immissione in possesso dell'impianto e redazione del verbale dello stato di consistenza delle opere eseguite, sia come elemento indispensabile per l'evoluzione del contenzioso con la ditta inadempiente, sia come atto propedeutico alla consegna al citato gestore del manufatto che dovrà provvedere all'esecuzione delle opere di completamento ed alla messa in funzione e gestione dell'impianto di depurazione;

- con atto di G.M. N. 82 del **21.06.2018** si incaricava il Responsabile *pro tempore* del Settore Tecnico di porre in essere tutti gli atti utili e necessari per l'acquisizione dell'impianto di depurazione al fine di non incorrere in ulteriori sanzioni e responsabilità;
- con Determinazione N. 623 del 12/07/2018 si procedeva alla risoluzione in danno, ai sensi e per gli effetti dell'art. 119 del D.P.R. 54/99, per grave inadempimento del contratto della ditta Jatoambiente s.r.l., per le ragioni ivi contenute, del contratto di affidamento in concessione della costruzione dell'impianto di depurazione a servizio dei Comuni di San Giuseppe Jato e San Cipirello, stipulato in data 02.04.2003;
- con Determina Dirigenziale N. 772 del 18/08/2020 veniva conferito incarico a libero professionista per la redazione dello stato di consistenza dei lavori eseguiti dalla società Jatoambiente s.r.l.;

Preso atto che,

- per redigere tale stato di consistenza ed effettuare il collaudo dei lavori eseguiti, oltre che per acquisire le opere eseguite al patrimonio dei due comuni interessati, è necessario disporre il verbale di immissione in possesso;
- non risulta essere effettuata, ad oggi, l'immissione in possesso;
- non risulta essere redatto, ad oggi, il verbale dello stato di consistenza;
- risulta cogente l'adempimento relativo la redazione dello stato di consistenza di cui sopra;
- il servizio idrico è, attualmente gestito da AMAP s.p.a. e che la rete e le opere risultano già essere trasferiti in capo all'ente gestore, ma che l'opera non risulta ancora trasferita;
- si sono riscontrati in loco sversamenti di liquami non meglio identificati in prossimità dell'impianto di depurazione, oggetto della presente ordinanza;
- è d'uopo che l'amministrazione non possa esimersi, per espresso obbligo legislativo, dal procedere ad una verifica dello stato dei luoghi ed emanare provvedimenti al fine di tutelare l'interesse pubblico. Appare di tutta evidenza che lo sversamento abusivo su un terreno privato abbia serie conseguenze sulla salute pubblica e la conseguente emissione della presente ordinanza è atto dovuto al fine di tutelare la salute pubblica e la salvaguardia ambientale, soprattutto alla luce della normativa vigente in materia di ambiente che asserisce che ogni atto che costituisca violazione e causi gravi danni o rischi all'ambiente stesso o alla salute umana è da considerarsi un reato ambientale;

Che, pertanto, ai fine della verifica, precauzione e prevenzione della tutela e salubrità ambientale, igiene pubblica e pubblica incolumità è necessario accedere ai luoghi, anche al fine di definire l'adeguata istruttoria che preveda:

- a) l'accertamento dello stato attuale di consistenza;
- b) il monitoraggio delle necessarie verifiche tecniche;
- c) la redazione del verbale di immissione in possesso;

operazioni finalizzate alla individuazione delle azioni da intraprendere a carico degli Enti competenti per meglio tutelare l'interesse pubblico, nonché necessarie ed indispensabili al fine di consegnare l'opera, nello stato di fatto in cui si trova, ad AMAP s.p.a. e garantire la corretta e completa gestione del servizio idrico per i due comuni interessati;

Che, per svolgere tali adempimenti, si è reso disponibile l'ente gestore del Sistema Idrico Integrato, AMAP s.p.a., con nota mail del 12/09/2022, ad effettuare sui luoghi, in data 13/09/2022 alle ore 09:30, sopralluogo congiunto con l'Ufficio Tecnico del Comune di San Giuseppe Jato;

Che, per quanto sopra rassegnato, si ritiene sussistano i requisiti e presupposti di cui all'art. 54, comma 4, D.Lg.vo n. 267/2000 per l'emissione della presente ordinanza, contingibile ed urgente, di accesso sui luoghi, stante che si ravvisa, con ragionevole probabilità, una situazione di pericolo per la pubblica incolumità, la salubrità ambientale ed igiene pubblica (beni pubblici primari) qualora non si dovesse intervenire prontamente;

Che, alla stregua dell'art. 3 *quater*, introdotto nel testo del d.lgs. n.152/2006 dal d.lgs. n.4/08, nell'ambito della scelta comparativa di interessi pubblici ed eventuali interessi privati contrapposti, connotata da discrezionalità, **gli interessi alla tutela dell'ambiente ed igiene pubblica ed alla corretta gestione del servizio idrico pubblico essenziale devono essere oggetto di prioritaria considerazione;**

Che, in ogni caso, le ordinanze contingibili ed urgenti trovano giustificazione e motivazione anche in relazione alla sola sussistenza di un potenziale pericolo per la salute;

Visto il proprio potere di ordinanza contingibile e urgente previsto nel nostro ordinamento, per quanto qui d'interesse, dal D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, n. 267 (articolo 54 TUEL), nonché in materia ambientale dal D. Lgs 03 aprile 2006, n. 152 (articolo 191);

Ritenuta,

- l'urgenza, consistente nell'impossibilità di differire l'intervento;
- la contingibilità, e cioè la necessità di far fronte, con efficacia ed immediatezza, a eventuali situazione di pericolo attuale o imminente, o comunque altamente probabile per la tutela dell'interesse pubblico;
- l'impossibilità di provvedere altrimenti, stante che non si ravvisano altri strumenti ordinari idonei per fare fronte al possibile pericolo;

Per i motivi sopracitati,

ORDINA

al proprio Ufficio tecnico di accedere sui luoghi ubicati in C/da mortilli per presenziare al sopralluogo congiunto con i tecnici dell'Ente gestore del SII, Amap s.p.a., finalizzato alla risoluzione delle situazioni critiche individuate che palesino situazioni di violazione della normativa vigente in materia di ambiente.

DISPONE

- la pubblicazione della presente ordinanza all'Albo pretorio *on line*;
- l'invio del presente provvedimento a:
 - Giudice per le esecuzioni immobiliari, dott.ssa **Alessia Lupo**,
 - sez. VI del Tribunale di Palermo;
 - ARPA Sicilia - Palermo;
 - Area Metropolitana di Palermo;
 - Assessorato Regionale all'Energia e ai Servizi di Pubblica Utilità;
 - Al Comando Provinciale dei Carabinieri;
 - Comando di Polizia Municipale;
 - AMAP spa;

COMUNICA

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge 241/90, contro il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana nel termine di 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione all'albo pretorio *on line* dell'Ente.

F.TO LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Al sensi e per gli effetti del vigente Regolamento per la disciplina e la gestione dell'Albo Pretorio online Il sottoscritto Geom. Di Bella Giuseppe, nella qualità di Responsabile Vicario del Settore Tecnico e LL.PP., richiede la pubblicazione del presente atto, confermando che lo stesso è precipuamente destinato alla pubblicazione e contiene eventuali omissis resisi necessari dal rispetto della normativa in materia di riservatezza. A tal fine solleva da qualsiasi responsabilità i soggetti addetti alle attività inerenti la procedura di pubblicazione.



Il Resp. le Vicario del Settore Tecnico e LL.PP.

Geom. Di Bella Giuseppe